



# Folgaria 2017 news



News 2017 del Comune di Folgaria  
Numero Unico

**Redazione:** Delio Picciani, Giada Cuel,  
Serena Pizzini, Lucia Pergher

**Coordinamento:** Delio Picciani e Giada Cuel

**Hanno collaborato:** Roberta Bonazza, Tiziano Dalprà, Elena Trenti

**Fotografie:** Alcide Plotegher, Tiziano Dalprà

**Sede della Redazione:** Municipio di Folgaria

*Distribuzione gratuita a tutte le famiglie, ai cittadini residenti e agli emigrati all'estero del Comune di Folgaria, nonché agli Enti e a chiunque ne faccia richiesta*

**Cura grafica e stampa:** Pubblastampa Arti grafiche,  
Pergine Valsugana



## 2017: bilanci e sfide future

**S**iamo oramai a metà di questa nuova esperienza amministrativa. Due anni e mezzo di intenso lavoro che, dopo la soluzione di alcune urgenze impellenti, hanno visto l'attività dell'Amministrazione concentrata in due direzioni: individuare i finanziamenti per l'esecuzione delle opere pubbliche e delineare strategie adatte a dare voce alle istanze di tutta la popolazione. Possiamo ritenerci soddisfatti poiché, in una fase di calo delle risorse pubbliche siamo riusciti a impegnare finanziamenti per una serie di iniziative che vedranno il loro compimento già nel 2018 (v. oltre per il contributo specifico). Riguardo al secondo punto relativo all'accoglimento delle richieste della Comunità, in accordo col mandato espresso nel 2016 dagli elettori, si è dato avvio a un nuovo corso, anche se non sono mancate difficoltà dovute al persistere di abitudini gestionali consolidate. Negli ultimi decenni, infatti, una parte del territorio si è arrogata il ruolo di motore economico per lo sviluppo dell'Altopiano, mentre altre aree, sia pure ricche di potenzialità, hanno visto il proprio sviluppo frenato da decisioni politiche unilaterali. Per questo, l'Amministrazione comunale si è particolarmente impegnata per attuare un cambiamento di rotta, volto a riequilibrare situazioni di evidente disomogeneità territoriale e, al contempo, costruire ponti con le componenti economiche e sociali dell'Altopiano. Ne sono nati nuovi rapporti di collaborazione con Apt e con Folgariaski; nuove strategie condivise con i Comuni di Lavarone e Luserna-Lusérn, la Comunità degli Altipiani Cimbri e l'Apt Alpe Cimbria, con cui nella primavera 2017, abbiamo firmato un protocollo per un tavolo istituzionale e per uno dell'economia. Una svolta si profila anche in ambito economico e turistico: se, da un lato, non abbiamo dimenticato gli impianti di risalita, firmando un accordo con i rap-

presentanti dei patti parasociali di Folgariaski, **Trentino Sviluppo**, **Tempo Libero** e **Cordata**, puntando a rendere più trasparente l'operato di Folgariaski, abbiamo però avviato una riflessione sul futuro ruolo del turismo invernale, sui correttivi e le attività alternative e complementari, lavorando alla valorizzazione del turismo estivo, istanza che ha trovato risposte concrete anche nella promozione dell'Apt locale. S'inseriscono in questa nuova prospettiva due piccole ma importanti iniziative, nate col sostegno dell'Amministrazione nei territori di **Oltresommo** e **Valle del Rosspach**: nel primo, una nuova Proloco che mira a promuovere l'**albergo diffuso** e a individuare un prodotto tipico in grado di valorizzare la biodiversità dei nostri Altipiani; a Mezzomonte, una possibile filiera alimentare che ruota attorno alla macina del Mulino Rella. Inoltre, le frazioni e il "turismo dolce" delle biciclette e dei sentieri saranno l'obiettivo delle politiche dei Fondi Strategici d'investimento, al fine di creare una rete di collegamenti tra le nostre aree di confine, i fondovalle limitrofi e il monte Cornetto. In conclusione, ricordo che è in corso la revisione del **Piano Regolatore Generale** e che a breve partirà quella del Piano Territoriale di Coordinamento della Comunità degli Altipiani Cimbri: due strumenti urbanistici che ci aiuteranno a governare meglio e a disegnare il futuro del nostro territorio con rispetto per l'ambiente. Con queste nuove sfide e l'impegno di portare avanti un dialogo fattivo in grado di realizzare i tanti progetti in campo, auguro a tutti Voi un felice e proficuo 2018. ■



Il Sindaco  
Walter Forrer

# Protezione civile ed enti di soccorso

LA NOSTRA COMUNITÀ VANTA UNA RICCHEZZA INESTIMABILE DA SALVAGUARDARE, FATTA DI PERSONE DI GRANDE CUORE E DI ECCEZIONALE COMPETENZA

I temi Protezione Civile e Associazionismo mi stanno particolarmente a cuore: io stesso, per 25 anni, sono stato parte attiva dapprima nei Vigili del Fuoco e poi nella Croce Azzurra.

A seguito del crollo dell'edificio in località Molini, avvenuto nel gennaio 2016, tragico evento in cui hanno perso la vita i nostri concittadini **Lanzotti Gabriele** e **Marzari Silvano**, abbiamo avuto l'opportunità di vedere tutte le forze della Protezione Civile lavorare in eccezionale sinergia, impegnate nelle operazioni di soccorso e nel recupero delle salme.

**Vigili del Fuoco, Soccorso Alpino, Gruppo Cinofilo** con i cani da ricerca, **Croce Rossa** - sotto la coordinazione delle forze dell'ordine, **Carabinieri** e **Vigili Urbani** - hanno dato dimostrazione di alta efficienza, grande preparazione e di encomiabile spirito altruistico. Colgo qui l'occasione per porgere il ringraziamento più sincero da parte dell'Amministrazione comunale per l'egregio lavoro svolto.

Sull'onda di questo evento, l'Amministrazione si sta attivando per verificare che i nostri gruppi della Protezione Civile godano di tutti i supporti necessari per garantire un ottimale svolgimento delle loro attività. È in fase di appalto l'ampliamento della caserma dei Vigili del fuoco, dove troveranno posto anche i garage e la sede distaccata per il Soccorso Alpino. Con la Croce Rossa si sta elaborando un progetto più ampio che vedrà anche il coinvolgimento delle strutture sanitarie dell'APSS, per valutare la possibilità di realizzare nuovi ambulatori.

Questa Amministrazione non mancherà di essere partecipe, adoperandosi in ogni modo affinché la nostra Protezione Civile abbia a disposizione immobili e mezzi per tutte quelle operazioni di primo soccorso o per interventi anche più complessi.

Grande riconoscenza e un augurio sincero a tutti i volontari e alle persone impegnate per la sicurezza e la salute dei nostri concittadini.

Un ringraziamento particolare anche a tutte le forze dell'ordine: Carabinieri, Vigili urbani e Corpo Forestale. ■

*Arcadio Gelmi - Vice Sindaco*

# Valorizzare ambiente, paesaggio e storia locale

IMPORTANTI INTERVENTI A TUTELA DI PASCOLI E FORESTE FANNO RIEMERGERE E VALORIZZANO LA STORIA DEL NOSTRO TERRITORIO

Il primo intervento ha avuto come obiettivo la riqualificazione paesaggistica del **forte Austro-Ungarico del Cherle**, testimone e protagonista della Grande Guerra. I lavori sono stati finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento e hanno determinato il ripristino ad aree pascolive dell'area circostante il forte, al fine di migliorarne la visuale sui dintorni e di rendere l'imponente struttura contemplabile dai paesi dell'Oltresommo.

Si è altresì provveduto ad ampliare l'area circostante il **cimitero militare Cherle** e i resti dell'**ex ospedale militare**, grazie alla lavorazione dei lotti forestali. L'intervento ha permesso di mettere maggiormente in risalto queste testimonianze storiche e di raccogliere i cimeli e gli scarti delle piante non utilizzate per legname. La biomassa residua è stata poi trasformata in più di 2500 metri cubi di cippato, importante fonte di energia rinnovabile che meriterebbe maggior valorizzazione. Sempre grazie ad attività di questo tipo, nella zona **Grimmen** abbiamo fatto riemergere i muri della costruzione della vecchia malga, oramai da tempo nascosti dalla vegetazione.

Importanti memorie storiche del nostro passato hanno rivisto la luce.

La cura dei boschi e la valorizzazione del nostro patrimonio storico-culturale permettono, allo stesso tempo, di poter usufruire del legname prodotto nell'opera di riordino ambientale. Il legname in parte viene venduto, in parte viene anche utilizzato sul nostro territorio, trasformandosi ora in staccionate di sentieri e passeggiate, ora in segnaletiche, elementi di arredo e molto altro ancora. Ulteriori interventi svolti sono stati di mera conservazione del patrimonio, come la manutenzione straordinaria delle pozze alpine, di vitale importanza per gli animali selvatici e il bestiame, soprattutto in quest'anno di siccità che ha messo a dura prova gli allevatori e in difficoltà la stagione monticaria. Un ringraziamento in particolare a tutti i preziosi collaboratori impegnati in ogni tempo per valorizzare e tutelare il nostro amato territorio trentino. ■

*Erick Carbonari - Assessore*

# Risorse idriche: conquiste da consolidare

UN TERRITORIO RICCO DI PARTICOLARITÀ CON UN ACQUEDOTTO CHE RICHIEDE ATTENZIONE CONTINUA E MIGLIORAMENTI TECNICI

L'acqua potabile oggi è una risorsa che viene data per scontata, forse perché è disponibile semplicemente aprendo il rubinetto di casa. In realtà, dietro a questo semplice gesto si cela la complessità della gestione delle risorse idriche, particolarmente impegnativa per il nostro territorio. **L'acquedotto dell'Altopiano** si caratterizza per una notevole complessità: è composto da stazioni di pompaggio, serbatoi, ramali e reti di distribuzione, diffuse su un territorio di ampia superficie, a sua volta suddiviso in molte frazioni e con diverse sorgenti di approvvigionamento.

La recente siccità ha richiesto un continuo monitoraggio dell'acquedotto, portando alla luce alcune criticità. Il calo del livello di alcune sorgenti, assieme alle perdite della rete, hanno creato diversi inconvenienti dovuti a scarsità di flusso, in particolare durante la stagione estiva.

Particolarmente difficile è stata la situazione estiva a Mezzomonte di Sopra, in cui si è dovuto ricorrere all'apporto di acqua con autobotte. Il Comune si è poi attivato per la realizzazione di un ramale aggiuntivo al fine di garantire il rifornimento del serbatoio, completato alla fine dell'estate.

Lo sforzo per i prossimi anni sarà senz'altro volto a continuare gli interventi sistematici sulla rete, con due obiettivi principali:

- sostituire i ramali e le reti di distribuzione deteriorati per ridurre le perdite
- razionalizzare lo sfruttamento delle fonti di approvvigionamento idrico presenti sul nostro territorio.

Alcuni lavori di miglioria inizieranno in primavera, quali il rifacimento di parte della **rete di Costa**; altri sono in fase di progettazione, come una stazione di pompaggio e relativo collegamento tra i serbatoi di **Mezzomonte di Sotto** e **Mezzomonte di Sopra**. La nuova gestione associata dell'acquedotto da parte dei comuni di Folgaria, Lavarone e Lusern aumenta la complessità della rete e l'impegno per i nostri tecnici, ma ci permette di affrontarne i problemi con una visione unitaria e condivisa. ■

*Davide Molteni - Assessore*

# L'efficienza energetica passa per l'Amministrazione pubblica

Il 10 aprile 2017 si è svolto a **Milano** il convegno nazionale promosso dalla FIRE, dal titolo "I sistemi di gestione dell'energia: un trampolino per il futuro".

FIRE, Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia, è un'associazione fondata nel 1987 che si occupa di promuovere un utilizzo efficiente dell'energia e, su incarico del Ministero dello Sviluppo Economico, gestisce la rete degli Energy Manager, individuati ai sensi della Legge 10/1991.

Fra i casi di successo di applicazione di un Sistema di Gestione dell'Energia è stato invitato al convegno anche il Comune di Folgaria, unico ente pubblico presente, riconoscendo il grande impegno profuso in questi anni nel settore ambientale attraverso la promozione di numerose iniziative ecologiche. Il risultato più ragguardevole è stato quello di aver voluto concretizzare il progetto di tutela ambientale attraverso l'adozione progressiva di strumenti di governo atti a questo scopo, a cominciare dalla certificazione del sistema di gestione ambientale, conseguito già nel 2005, e poi migliorandosi sempre più, con provvedimenti ulteriori aggiuntisi nel corso degli anni, fino a raggiungere, nel 2016, il traguardo dell'adesione al nuovo Patto dei Sindaci.

Data l'importanza dell'occasione, **l'Amministrazione ha partecipato all'evento** con l'Assessore all'Ambiente, Davide Molteni e l'Energy Manager del Comune, l'ing. Elena Trenti. Dopo le relazioni di ENI e ENEL, l'ing. Trenti ha presentato l'esperienza nell'applicazione del sistema di gestione energetica nella realtà di Folgaria, riportando i risultati conseguiti.

L'intervento è stato apprezzato tanto da aver richiesto la stesura di un articolo che è stato pubblicato sul n° 3/2017 della rivista ufficiale della FIRE, "Gestione Energia", che è possibile consultare sul sito <http://www.gestioneenergia.com>. ■

*Elena Trenti - Energy Manager*

# Spazio cultura

## “Tuona il presente”

GUERRA FREDDA, NUOVI CONFLITTI.  
INCONTRI PER UNA CULTURA DEL CONFRONTO

**I**l presente “tuona”: ogni giorno, tendendo l’orecchio sul mondo globale e ipertecnologico possiamo cogliere l’eco di fatti e notizie che descrivono un presente incalzante, un mutare di scenari sociali e politici che crea disorientamento, imponendo, in modo sempre più urgente, riflessioni e conoscenza. È in questo contesto che è nata a Folgaria l’iniziativa culturale “Tuona il presente”, un cartellone di incontri pubblici con storici, esperti e giornalisti che hanno raccontato la globalizzazione attuale, partendo dai collegamenti, relativamente recenti, con la storia locale. Luogo-simbolo di tali “intrecci” è **Base Tuono**, la ex base missilistica di montagna con i suoi missili svettanti tra le conifere di Passo Coe, vero e proprio museo all’aperto della Guerra Fredda.

La tecnologia missilistica ebbe un ruolo di primaria importanza nella “corsa allo Spazio”, da qui la suggestione per l’anteprima espositiva sulla conquista dello Spazio, raccontata attraverso le **figurine Panini**:

una mostra che ha celebrato il sessantesimo anniversario del primo lancio dello Sputnik (avvenuto il 4 ottobre 1957 dal cosmodromo di Baikonur). Nel corso dell’inaugurazione, avvenuta il 22 luglio, il noto giornalista scientifico **Giovanni Caprara** (Corriere della Sera) ha spiegato come, dall’osses-

sione dell’epoca per i confini, siamo giunti oggi a una nuova visione dello Spazio quale luogo di incontro per astronauti e ricercatori di tutto il mondo. La mostra è rimasta aperta fino al 31 agosto, con proroga speciale per le scuole fino all’8 di novembre.

I temi del conflitto e del confronto sono stati il focus degli appuntamenti del mese di agosto, con una considerevole presenza di pubblico. La mattina del 19, a Base Tuono, il presidente dell’Assemblea parlamentare della NATO, **l’onorevole Paolo Alli** (l’Italia non ricopriva il prestigioso incarico della presidenza dal lontano 1961) ha delineato gli scenari attuali della North Atlantic Treaty Organization, svelando la complessità di un mondo dove tutto muta con spiazzante imprevedibilità. Dalla realtà della geopolitica si è passati, nel pomeriggio, alla riflessione dal titolo “Contrapposizione e dialogo.”

Rimarginare le ferite”, dissertazione sul tema della rielaborazione dei sentimenti profondi che scatena una guerra, con il teologo **Vito Mancuso**, al cinema Paradiso di Folgaria. In serata, a Maso Spilzi, l’architetto **Elisabetta Terragni** (City College di New York) ha parlato delle “Architetture del conflitto”, con particolare attenzione alle guerre del Novecento. Con lei era presente il direttore della Fondazione Museo Storico del Trentino, **Giuseppe Ferlandi**. Domenica 20 agosto, sempre a Maso Spilzi, si è svolto, al mattino, un dibattito sui mediatori di pace mentre, nel pomeriggio, ha avuto luogo un incontro partecipatissimo con il giornalista **Gad Lerner**, sul tema “Comunicare il conflitto. Il ruolo dei media in una società che cambia”.

“Tuona il presente” è stato promosso dal Comune di Folgaria con la Provincia Autonoma di Trento in collaborazione con l’Apt Alpe Cimbra, il Museo Civico di Rovereto, la Fondazione Museo Storico del Trentino e il patrocinio del MUSE, Museo delle Scienze di Trento, a cura di Roberta Bonazza. ■

Giada Cuel - Assessore



La conquista dello spazio nelle figurine Panini, Maso Spilzi



A sinistra Gad Lerner, giornalista e scrittore, a destra Vito Mancuso, teologo



## Una stanza tutta per sé

UNO SPETTACOLO TEATRALE PER DIRE NO ALLA VIOLENZA

**L’**Amministrazione comunale, anche quest’anno, ha deciso di celebrare la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, che ricorre il 25 novembre. Istituita dall’assemblea generale delle **Nazioni Unite** nel 1999, è nata per sensibilizzare l’opinione pubblica al fine di contrastare e prevenire il fenomeno degli abusi e della prevaricazione di cui, ancora oggi, è troppo spesso vittima in particolar modo, il genere femminile.

A Folgaria si è proposto uno spettacolo teatrale sul tema, che ha portato in scena una delle opere più significative di **Virginia Wolf**, carismatica protagonista della letteratura del XX secolo, attivamente impegnata nella lotta per la parità dei diritti tra i due sessi. Il monologo ha affrontato con ironia e delicatezza i temi della creatività femminile, dell’emancipazione attraverso l’indipendenza economica e del riconoscimento dei talenti.

La serata è stata fortemente voluta dall’assessorato alle Pari Opportunità, con l’intento preciso di lanciare un messaggio di speranza ma anche di denuncia, finalizzato a stigmatizzare qualsiasi tipo di violenza. Nella consapevolezza che questa piaga sociale si potrà arginare attraverso l’informazione, la cultura e l’educazione alla civiltà, auspichiamo che il nostro piccolo contributo possa aiutare a costruire un futuro migliore per tutti, basato su relazioni sane, fatte di rispetto e cura reciproca. ■

Giada Cuel - Assessore



Uno spettacolo a Forte Cherle

## Sentinelle di pietra

DI FORTE IN FORTE SUL SENTIERO DELLA PACE

**O**rganizzata dai Comuni che ospitano sul proprio territorio le grandi fortificazioni, è giunta alla terza edizione la rassegna “Sentinelle di pietra”. Realizzata in collaborazione con il servizio attività culturali della Provincia Autonoma di Trento, con la Fondazione Museo Storico del Trentino e con il Centro Servizi Culturali S. Chiara. L’iniziativa nasce per valorizzare i forti Trentini, un tempo teatri di guerra, che oggi divengono strumenti di diffusione della memoria e della pace.

Due gli **eventi a forte Cherle**:

- a luglio, “Due soldati al sole”, a cura della compagnia **Teatri Soffiati**, spettacolo teatrale interattivo sulla Grande Guerra. Protagonisti un soldato italiano e un soldato austriaco che si incontrano e condividono memorie di guerra, nostalgie per affetti lontani e desiderio di pace;
- ad agosto, il **Coro Stella Alpina di Lavarone**, un concerto ricco di repertorio in ricordo della Grande Guerra. Voci e suoni che sanno toccare il cuore lasciando un senso di pace e serenità. ■

Giada Cuel - Assessore



# Un 2017 per progettare...

SCUOLA E PIAZZA MARCONI



PADIGLIONI COSTA



PIAZZA DI CARBONARE



**L**a prima parte di questa esperienza amministrativa ci è servita per predisporre progetti che daranno importanti risultati nel corso del 2018. Per questo, desidero rivolgere un meritato ringraziamento a tutto il Personale che permette il funzionamento della sempre più complessa macchina degli Uffici comunali.

Nel corso del 2017, ben il 72% degli appalti inferiori ai 300.000 euro - che ammontano complessivamente a circa 2.200.000 euro - sono stati assegnati ad **aziende del territorio**: per noi questo è motivo di grande soddisfazione.

Per il 2018 sono previsti finanziamenti per nuove opere per circa 6.000.000 di euro; fra queste, riveste primaria importanza la ristrutturazione della **Scuola Pia Rella con la nuova Piazza Marconi**.

Altre opere e interventi previsti:

- riqualificazione del sagrato e della **Piazza di Carbonare**
- realizzazione degli ossari-cinerari nel cimitero del capoluogo
- impianto di **illuminazione pubblica a Costa** paese, fino a Maso Spilzi
- lavori di **correzione acustica del Palaghiaccio**, in previsione di una polifunzionalità della struttura
- realizzazione di padiglioni a servizio della frazione di Costa (attesi da molto tempo)
- ampliamento della caserma dei Vigili del Fuoco volontari
- realizzazione di un nuovo ingresso e l'arredamento della sala conferenze del Palasport
- completamento della rete fognaria nella Frazione di Costa
- riqualificazione dell'ingresso della frazione di Serrada
- completamento del restauro e la messa in funzione delle **macine del Mulino Rella**
- adeguamento e manutenzione delle strutture comunali delle Frazioni
- riqualificazione della sentieristica
- lavori di risparmio energetico della scuola elementare e della palestra
- realizzazione di un nuovo ramale dell'acquedotto a **Mezzomonte**
- adeguamento degli smaltimenti reflui

- installazione di nuovi punti di illuminazione pubblica a **Nosellari**
- riqualificazione dei campi polivalenti a **Serrada**
- realizzazione dell'ufficio per l'Ospitalità diffusa (secondo i principi dell'Albergo Diffuso) dell'**Oltresommo** e di un centro di aggregazione sociale del paese a **Guardia**, che funzioni anche come punto d'accoglienza per visitatori e turisti.

Altro intervento importante sarà l'estensione espositiva di **Base Tuono** e dell'annesso **Parco della memoria** che hanno raggiunto, nel 2017, il considerevole traguardo di **22.000 visitatori** nel periodo estivo: un risultato di grande prestigio che motiva ogni ulteriore sforzo di valorizzazione per questo sito, unico in Europa.

Non mancherà poi una riflessione incentrata sul progetto "Una Frazione: una Piazza", nella convinzione che questo possa svolgere un'importante funzione di coesione sociale, senza dimenticare la Piazza dello sport - tra Palaghiaccio e Palasport - al fine di individuare un nuovo accesso al centro storico.

Tanti, dunque, gli obiettivi per i quali abbiamo seminato nel corso del 2017: nel 2018 ne vedremo i primi frutti e il raccolto sarà proficuo per tutta la Comunità. ■

Walter Forrer - Sindaco



SALA CONFERENZE

# ... un 2018 per realizzare

## Non solo “PRG” ma governo del territorio

**L**a variante al **PRG** (*Piano Regolatore Generale del Comune*) rappresenta un lavoro importante, impegnativo e fondamentale per tutti noi, destinato a delineare e regolamentare molti aspetti anche del nostro vivere quotidiano dei prossimi anni. Siamo noi i primi – in quanto “attori” del territorio – a doverlo proteggere, valorizzandolo e rendendolo il più possibile consono alla nostra aspettativa e visione di Comunità futura. **Il progetto di una Comunità migliore, infatti, parte anche da qui.** Parte dalla proposta di idee innovative da inserire nel nuovo PRG. Tutti, indistintamente, dobbiamo sentirci protagonisti, collaborando a una nuova modalità di governo del territorio, che non è più solo studio urbanistico, ma consapevolezza di esserne i principali fruitori.

Ciò che dovremmo fare per veder crescere in termini qualitativi il nostro Territorio è, dunque, riflettere e immaginare **come vorremmo vedere realizzata la nostra Comunità negli anni a venire**, mettere in piedi sogni, anche grandi, per poi iniziare a realizzarli. Tutto ciò fa parte del sentirci “Comunità” e sarà il vero patrimonio che lasceremo alle generazioni future. **Impariamo a far volare le idee per garantirci un futuro di qualità.** ■

Walter Forrer - Sindaco



AREA ESPOSITIVA BASE TUONO



UNA PIAZZA PER PAESE



UNA PIAZZA PER PAESE



CIMITERO FOLGARIA



CASERMA VIGILI DEL FUOCO



PIAZZA DELLO SPORT

# Le Frazioni di Folgaria

NOTIZIE, CURIOSITÀ,  
EVENTI

## Costa

ASSOCIAZIONE PROMOCOSTA  
UNA FRAZIONE, TANTI GIOVANI E VOGLIA DI COMUNITÀ

**Q**uesti gli ingredienti che, nel 1992, hanno contribuito alla nascita dell'**Associazione PromoCosta** per opera di un gruppo di giovani "*Co-staroi*", con lo scopo di creare occasioni di aggregazione e di svago per residenti e turisti della frazione di Costa.

Annovera oggi 35 associati, più della metà dei quali sotto i 30 anni, - come l'attuale presidente **Guido Port** - che operano attivamente con i "veterani" del gruppo. L'attività più rilevante è la "Sagra della Madonnina", festa campestre che il gruppo realizza con la preziosa collaborazione della **Banda Folk di Folgaria**.

L'evento, anno dopo anno, è diventato sempre più importante e partecipato, tanto da costituire appuntamento imperdibile per la Comunità. L'edizione del 2018 riserverà sorprese e novità: le due associazioni sono già all'opera!

Molte sono poi le iniziative per far conoscere i prodotti degli Altipiani, come le serate estive di assaggi ("I Saori de Costa") o la passeggiata alla scoperta del territorio ("A Spas che Spas"), nonché quelle per la cura e la migioria della frazione.

Non mancano i momenti formativi, quali il corso HACCP per le associazioni, organizzato assieme alla **Proloco di Serrada**, o le serate sulla coltivazione di piante da orto e da giardino, iniziativa realizzata con la collaborazione del **Piano Giovani della**

**Comunità degli Altipiani Cimbri**.

Da ricordare, infine, la partecipazione a progetti di solidarietà, in collaborazione con il Comune di Folgaria e con la Protezione Civile degli Altipiani, a sostegno dei paesi di Mirandola e del Centro Italia, duramente colpiti dal terremoto.

Questo, e molto altro, è Associazione PromoCosta. ■

*Associazione PromoCosta*



## Serrada

RISCOPRIRE STORIA E USANZE LOCALI IN UN  
AFFASCINANTE EXCURSUS TRA TESSUTI E MODE D'EPOCA:  
SERRADA SI RACCONTA

**L**a **Pro Loco Sporting Club di Serrada**, nella passata stagione estiva, ha proposto ai suoi affezionati ospiti un'interessante e particolare ricerca, condotta da **Armando Valle**. L'appassionato ricercatore, nel mese di luglio, ha tenuto una partecipata conferenza, corredata di mostra fotografica, sulle usanze dell'abbigliamento tradizionale locale nel diciannovesimo e ventesimo secolo, con particolare attenzione ai tessuti. Nel periodo dei primi anni '80, attraverso una serie di interviste fatte agli anziani del paese, ha potuto raccogliere testimonianze relative ai telai in uso, alle tipologie di stoffe che venivano tessute e al loro commercio. Spicca, tra queste, lo "*stamel*", un tessuto di lana grezza molto resistente e impermeabile, citato e usato anche nel Primiero. Tessuti di lino e di canapa, per camicie e lenzuola, venivano venduti specialmente nella vicina valle di Terragnolo.

Alcuni documenti d'epoca descrivono in modo certosino la dote portata dalla sposa al matrimonio, il colore degli abiti, il valore stimato da un apposito perito, il tutto riportato persino in carta legale bollata.

Attraverso fotografie ed oggettistica dell'epoca si è potuta ammirare l'evoluzione del modo di vestire lungo l'arco del ventesimo secolo e apprezzare le notevoli differenze tra l'abbigliamento ricercato dei villeggianti "*i siori*" e quello umile dei paesani, così come le interessanti analogie tra il modo di vestire dei Cimbri, studiato dall'eminente glottologo Bruno Schweizer, e alcuni capi tradizionali indossati dalle donne di Serrada, illustrati dettagliatamente da Marisa Valle.

Ci si augura che questo materiale, così come alcuni pezzi delle precedenti mostre proposte dallo Sporting Club, vengano esposti nella sala civica del paese, assieme ad alcune opere pittoriche donate da Giuliano Pischel e Mentore Donini. ■

*Pro Loco Sporting*



## Mezzomonte

MULINO RELLA: PER UNA RINASCITA DELLA CULTURA  
LOCALE E, NON DA ULTIMO, DELL'ATTRATTIVA TURISTICA  
DELLA VALLE DEL ROSSPACH



**I**l 23 novembre, presso la sala comunale di Mezzomonte, si è svolto un incontro pubblico che ha avuto per protagonista il Mulino Rella, preceduto da una visita guidata alla struttura. Sono intervenuti: **Elisabetta Monti** dell'Associazione "Valle del Rosspach"; **Claudio Pozzi**, presidente WWOOF e Associazione Semi Rurali; **Antonella Mott**, rappresentante del Museo Usi e Costumi di San Michele all'Adige e dell'Associazione Mulini storici italiani; **Enzo Mescalchin**, di IASMA Fondazione Edmund Mach; **Lorenzo Galletti**, Sindaco di Terragnolo; **Walter Forrer**, Sindaco di Folgaria; **Angelo Giovanazzi**, Presidente dell'Associazione Alpi Bio-Baldensis.

Il "Mulino Rella" prende il nome dagli storici proprietari e si erge nella frazione Molini, nella parte alta della Valle del Rosspach. Dopo anni di inutilizzo, nel 1998, fu messo in vendita e venne acquistato dal Comune, con l'intento di tutelare un edificio storico di notevole valore culturale.

La prima ad occuparsi concretamente del Mulino fu Elisabetta Monti che, per alcuni anni, a partire dal 2003, vi organizzò visite gratuite curando le manutenzioni ordinarie e il ripristino dei sentieri di collegamento. Alcuni piccoli restauri agli ingranaggi della macina permisero per un certo periodo di effettuare la macinatura del mais. Gli interventi pubblici di ristrutturazione vera e propria iniziarono solo nel 2014 e ad oggi, la struttura è parzialmente visitabile.

Le considerazioni emerse dal dibattito sono espresse di seguito. Non vi è alcun dubbio che il fascino particolare di questo antico mulino, conferito dal legame con il territorio e con la storia locale, lo renda un'attrattiva da rivalutare sia sotto l'aspetto culturale che sotto il profilo del potenziale interesse turistico.

Il turista moderno ha, sempre più manifestamente, nei suoi interessi il buon cibo, la salubrità dell'ambiente, l'agricoltura sostenibile, la tutela del paesaggio e la curiosità per le tradizioni e le tipicità del territorio che lo ospita. Gli aspetti elencati, oltre a costituire sicuro richiamo per i visitatori, sono una risorsa imprescindibile per il futuro della collettività e la salvaguardia del nostro patrimonio storico e ambientale. Questa visione ha spinto l'Amministrazione a fare un passo ulteriore per il recupero del Mulino, stanziando dei finanziamenti per ripristinare la macina e ricercando gli artigiani che ancora custodiscono il patrimonio di conoscenze indispensabili per rimetterne in funzione gli antichi meccanismi.

Il fine ultimo è di promuovere il Mulino da semplice Museo puramente didattico a struttura operativa sotto ogni punto di vista, in grado di produrre ancora farine da cereali coltivati in loco: ottenere un prodotto prezioso come il pane, creato interamente con risorse e materie prime del territorio, è la sfida che l'Amministrazione vuole affrontare, grazie alla collaborazione dell'**Associazione Valle del Rosspach**, la quale ha dato piena disponibilità ad occuparsi di questo progetto, esprimendo così, in una lettera aperta, il proprio pensiero: «L'Associazione si è impegnata fino ad oggi con ogni mezzo possibile per "muovere le acque" intorno a questo Mulino. Ora sono necessarie maggiori risorse, ulteriori energie e persone nuove pronte a collaborare a questa impresa. Riteniamo che il Mulino sia un bene culturale che appartiene all'intera Comunità e che l'impegno per la sua gestione vada condiviso. Ogni attività che verrà svolta al suo interno sarà legata al territorio e agli abitanti della valle in quanto, a nostro avviso, è indispensabile conservare la fonte storica delle nostre radici. Lo scopo principale del Mulino sarà quindi quello di poter macinare dei cereali ad uso alimentare, anche coltivati in loco, creando così una rete di relazioni che rivitalizzino la Comunità. Questo progetto lo renderà assai più prezioso di tanti altri mulini adibiti solamente a Museo». ■

*La Redazione*

# San Sebastiano

LEO DALPRÀ, L'UOMO PIÙ ANZIANO  
DEGLI ALTIPIANI CIMBRI

**S**esso l'età di un uomo è racchiusa in un battito d'ali di una farfalla, la sua vita corre come una locomotiva, ed il tempo che passa ne modella la pelle, come il vento fa con le rocce. Leo Dalprà ha parcheggiato nel box del mondo 97 primavere. La sua vita è stata intensa, umile e corretta. È **l'uomo più anziano del nostro Comune e di tutta la Comunità Cimbria**. Intervistare questo personaggio è come ripercorrere a ritroso la storia del secolo breve, si leggono nei suoi occhi vispi come un cardellino mille aneddoti, mille avventure, mille tornanti percorsi in salita. Gli occhi rimangono sempre giovani, esprimono il coraggio, l'umiltà e la saggezza. «Già a quattro anni mi mandavano al pascolo con le vacche. Il tempo era scandito dalla povertà e dalla miseria», ci racconta con il suo tono un po' sommesso. «A dieci anni mi mandarono a Folgaria dal Tomasetti, che aveva un negozio proprio in centro dove ora c'è Benetton, ad imparare l'arte del calzolaio. Avanti e indietro rigorosamente a piedi. In poco tempo avevo rubato il mestiere ed aprii un piccolo "volt" a San Sebastiano. Si guadagnava poco, e allora era già pronta la valigia di cartone: prima a Salisburgo, poi a Monaco, a fare il manovale e il muratore. Quanta nostalgia, quanta solitudine. Quell'esperienza però mi fu utile, imparai il tedesco...», e qui la voce cade, nei ricordi bui di una guerra che non era la sua guerra. «Restai a Trento, poi nel '43 mi catturarono i tedeschi, destinazione Dachau, campo di smistamento e di concentramento a poca distanza da Monaco. Ogni giorno incontravo sguardi vuoti, tristi, persone che barcollavano nel silenzio e nella fame. Da questo posto, mi mandarono in un altro cam-



Leo Dalprà

po a Kaisersteinbruck (vicino all'Ungheria), il mio tedesco serviva per arrangiarsi, ero capo calzolaio. Quando si è giovani la fame è come un dolore atroce, un morso allo stomaco, ed io avevo tanta fame. Incontrai, per fortuna, Francesco Ciech (ex casaro di Folgaria), infermiere che ogni tanto mi forniva olio di merluzzo e mi faceva delle iniezioni. La guerra finì, i Russi ci liberarono e mi incisero sul braccio un numero di riconoscimento "136692", mi marchiarono come si marchiano le bestie. Ci sottoposero a disinfestazione globale... eravamo tutti ricolmi di pidocchi. Poi si partì alla volta della Romania. Dopo un viaggio avventuroso, durato oltre ogni tempo, in ferrovia arrivai a Trento e salii verso San Sebastiano. Arrivai nel giorno delle nozze di mio fratello Guido. Mia mamma quando mi vide svenne, così anche il decano che era presente alla cerimonia. Andai a casa da mio padre, che non mi riconobbe... lui stava assistendo un altro mio fratello colpito dal tetano. «Chi set», mi chiese, e io risposi timidamente «Son el Leo». A quella voce scoppiò a piangere come un bambino. Mi raccomandò di non toccare il fratello ammalato, ma io non lo ascoltai, lo abbracciai ugualmente con forte intensità e dissi: «Se non son mort fin ades, no moro più».

**Nel 1948 Leo sposa l'amore della sua vita, Lilia, donna stupenda, bellissima, ancor oggi un raggio di sole. Lilia è del 1927, novant'anni già compiuti ad agosto. In febbraio 2018 i due coniugi festeggeranno i 70 anni di matrimonio. Un record.**

Il 1956 sarà l'anno della svolta. Leo diventa ufficialmente il **portalettere di San Sebastiano e delle sue frazioni**: Tezzeli, Perpruneri, Cueli, Liberi e Morganti. «Era un incarico importante, gli abitanti erano oltre seicento. In quegli anni, gli uomini per guadagnare un tozzo di pane dovevano emigrare. L'emigrazione fu un fenomeno radicato nell'Oltresommo e soprattutto nel mio paese. Attraverso le epistolari e le lettere si teneva il contatto con le famiglie ed era questo l'unico modo. Le donne, impegnate nei lavori di casa ed in campagna, aspettavano notizie dei mariti, dei padri, dei morosi, che erano in Svizzera e in Germania a lavorare. Arrivavano e partivano quotidianamente una quantità enorme di lettere. Per portare la posta nelle case e nelle frazioni, nei mesi d'inverno, spesso dovevo recarmi con gli sci. Il ricordo più bello è la bontà delle persone, la loro umiltà, il loro rispetto, la loro riconoscenza. Qualche volta il mio compito era ingrato, dovevo portare dei telegrammi che annunciavano un incidente, o la morte di qualche nostro paesano avvenuta all'estero. Spesso dovevo trovare nel profondo dell'animo il coraggio per consegnare quelle missive, il mio cuore batteva di tristezza, mi sentivo coinvolto in quel dolore, in quei drammi». Il «Leo Postin» divenne famoso, una specie di Forrest Gump che attraversava, con il bel tempo, con la pioggia e il sole, con la neve ed il vento, i villaggi cimbri. «Durante il fascismo mi avevano scelto come atleta di sci nordico. La passione per lo sci era innata, faceva parte della mia cultura, ho fatto dieci volte la **Marcialonga**. A questa aggiungiamoci anche qualche **marcia delle Nazioni**», sussurra con dolcezza. Il racconto è un alito del vento, ed ecco le sue passioni: il legno e la

## Piano Giovani di Zona degli Altipiani Cimbri

GIOVANI, PROTAGONISTI DEL PROPRIO FUTURO

Il Piano Giovani di Zona (PGZ), secondo le linee guida provinciali, è una "libera iniziativa delle autonomie locali di un territorio omogeneo per cultura, tradizione, struttura geografica", che nasce con l'obiettivo di proporre e organizzare progetti culturali, sociali, sportivi e ludici a favore dei giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni.

Il Tavolo di lavoro sulle politiche giovanili degli Altipiani Cimbri è costituito dai rappresentanti delle istituzioni locali, dai rappresentanti delle associazioni e da molti giovani del nostro territorio. Esso ha il compito di individuare le priorità d'intervento, raccogliere e approvare i progetti meritevoli e, infine, attivare processi di partecipazione sviluppando la rete locale.

I progetti approvati vengono promossi e finanziati sino al 50% dalla

Provincia Autonoma di Trento e, per il restante 50%, dai Comuni coinvolti e dalla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri.

Dal 2011 ad oggi la partecipazione da parte dei giovani all'ideazione dei progetti inseriti nel Piano è stata sempre più concreta e presente. Nel corso del 2017 sono stati 8 i progetti approvati e finanziati:

- Giovani Geografi dal presente al futuro
- Altipiani Digitali
- Bubble soccer Luserna
- Serate informative
- Due passi nella Valle
- NESSUNO ESCLUSO: Percorsi di costruzione della comunità di domani
- WE ARE HERE - Percorsi di identità, relazioni e appartenenze.

**Cogliamo l'occasione per ricordare qui le rappresentanti più anziane della nostra Comunità:**

**Speranza Carotta, classe 1920, Elda Cuel, classe 1920, Ersilia Rech, classe 1920 ...e la nostra "numero uno", Anna Tezzele, classe 1918!**

*Con sincera ammirazione e congratulazioni vivissime per il ragguardevole traguardo raggiunto, esprimiamo l'orgoglio di annoverarle tra i nostri concittadini e concittadine a nome dell'intera Comunità di Folgaria*

pittura. Autodidatta, in tutto, con il legno riesce a dialogare, ne respira l'anima, si perfeziona in orologi, mulinelli, giochi per bambini. Alle capacità manuali associa la fantasia, la creatività, ed ogni piccolo pezzo di legno diventa un'opera d'arte. Nella pittura ricalca la spontaneità del genio, una tavolozza di colori, una tela, un pezzo di compensato e, dal nulla, prendono forma immagini e quadri d'autore che adesso adornano la sua piccola casa, la sua "stua". **Leo ha tre figli**, Roberto, Paolo e Narciso, **sette pronipoti ed una trentina di nipoti**. La sua mente è lucida come quella di papa Francesco, non un ricordo sbagliato, non un'inclinazione, semplicemente ogni cosa al suo posto, ogni ricordo una storia. Dei giovani cosa pensa? «La vedo dura per loro, c'è poco lavoro, ma poi, credo, non abbiano il coraggio di osare, non sanno sacrificarsi come lo facevamo noi, manca a loro, forse, la caparbieta di essere protagonisti – ci dice – *però i nossi zoveni i è ancor bravi, se vede che la stela no l'è cascada lontana dal zoc*». Come la mettiamo con la televisione? «Ascolto solo i telegiornali e guardo i documentari, mi piace GEO, per il resto, è povertà...».

Un uomo, una storia, una vita vissuta con il sapore del larice e la saggezza di un abete.

Sono le 11 e 30, Lilia dice che il pranzo è pronto, "guai scartare" in casa Dalprà, la regina è sempre la donna, e le donne hanno sempre ragione. El Leo Postin sorride, toglie le cuffie, mette in testa il berretto da postino, poi quello di vigile del fuoco (è stato per anni volontario) abbassa lo sguardo, assaggia la minestra e borbotta: «*L'è scarsa de sal...*», sorseggia un goccio di rosso e saluta. La porta si chiude, i due "sposini" sembrano in una eterna luna di miele, parlano del prete, dei nipoti, dei lavori da fare in futuro, parlano nella semplicità. Un piccolo mondo antico dentro una *stua* che odora di minestra d'orzo e d'amore, si solfeggiano gli itinerari della vita, tra quadri, orologi che suonano e berretti con la visiera. Troppo bello. Auguri, Leo Postin, ossequi **meravigliosa Lilia**. ■



Tiziano Dalprà

Leo con la moglie Lilia

# EVENTI DI NATALE

**16 dicembre ore 17.30**

FOLGRAIT SKI RACE - Fondo Grande

**26 dicembre ore 11.00**

CHRISTMAS FAT BIKE - loc. Bertoldi, Lavarone

**30 dicembre ore 20.30**

PASSEGGIATA IN NOTTURNA  
ALLA SEGHERIA DEI MEIN - San Sebastiano

**31 dicembre ore 18.00**

LA GRANDE FIACCOLATA DI CAPODANNO  
Loc. Fondo Grande Folgaria

- Esibizione gatti delle nevi Fiaccolata ed esibizioni dei maestri delle Scuole di Sci Gran Brulé e pozione di Bertold per i bambini.
- Fiaccolata dei maestri di sci a Serrada: fuochi di artificio e lancio delle lanterne cinesi (ore 17.30)
- Fiaccolata della scuola di sci a Lavarone

**1 gennaio ore 18.00**

FIACCOLATA A COSTA  
CON LA SCUOLA SCI FOLGARIA

**5 gennaio ore 17.30**

SCI STORICO E FIACCOLATA DELL'EPIFANIA  
Costa

**6 gennaio ore 18.00**

FIACCOLATA A LAVARONE - Bertoldi

**6 gennaio**

GIRO DEI VOLTI - Nosellari

# CONCERTI DI NATALE

**22 dicembre ore 21.00**

RECITAL "LA TREGUA DI NATALE"  
di Luigi Sardi - Chiesa Parrocchiale di Folgaria

**27 dicembre ore 21.00**

CONCERTO DELLA BANDA FOLK  
DI FOLGARIA  
presso Chiesa Parrocchiale di Folgaria

**28 dicembre ore 21.00**

CONCERTO DEL CORO DI BESENELLO  
E DEL CORO PARROCCHIALE DI NOSELLARI  
presso la Chiesa Parrocchiale di Nosellari

**29 dicembre ore 21.00**

CONCERTO DEL CORO MARTINELLA  
E DEL CORO GEV DI VICENZA  
Chiesa Parrocchiale di Folgaria

**30 dicembre ore 17.00**

CONCERTO DEL CORO MARTINELLA  
E DEL MINICORO DI ROVERETO  
Piazza Marconi

**3 gennaio ore 21.00**

CONCERTO DELLA BANDA FOLK  
DI FOLGARIA  
presso la Chiesa Parrocchiale di Folgaria

**3 gennaio ore 21.00**

CONCERTO DELLA CORALE CIMBRA  
DI LUSERNA  
presso la Chiesa Parrocchiale di Nosellari

**5 gennaio ore 21.00**

CONCERTO DEL CORO MARTINELLA  
presso la chiesa di S. Cristina di Serrada

Altri concerti natalizi in via di definizione.  
Elenco completo consultabile sul sito nella  
sezione Avvisi: [www.comune.folgaria.tn.it](http://www.comune.folgaria.tn.it)

## UNA SCELTA IN COMUNE

Esprimi la tua Volontà sulla Donazione di Organi e Tessuti

### INFORMATI, DECIDI E FIRMA.

DA OGGI, ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI È ANCORA PIÙ FACILE. Quando ritiri o rinnovi la carta d'identità richiedi all'ufficiale d'anagrafe il modulo per la dichiarazione, riporta nel campo indicato la tua volontà, firmalo e riconsegnalo all'operatore. La tua decisione sarà trasmessa in tempo reale al Sistema Informativo Trapianti, la banca dati del Ministero della Salute che raccoglie tutte le dichiarazioni rese dai cittadini maggiorenni. E' sempre possibile cambiare idea sulla donazione perché fa fede l'ultima dichiarazione rilasciata in ordine di tempo.

LE ALTRE MODALITÀ PER ESPRIMERTI SULLA DONAZIONE: COME E DOVE

- 1 ► Richiedi il modulo alla tua ASL di appartenenza;
- 2 ► Firma l'atto olografico dell'AIDO (Associazione Italiana Donatori di Organi, Tessuti e Cellule);
- 3 ► Compila e firma il Tesserino blu consegnato dal Ministero della Salute nel 2000 oppure le tessere distribuite dalle Associazioni di settore. In questo caso portale sempre con te;
- 4 ► Scrivi su un foglio libero la tua volontà, ricordandoti di inserire i dati anagrafici, la data e la tua firma. Custodisci questo foglio tra i tuoi documenti personali.

LA DICHIARAZIONE DEPOSITATA PRESSO I COMUNI, LE ASL E L'AIDO È REGISTRATA E CONSULTABILE ATTRAVERSO IL SISTEMA INFORMATIVO TRAPIANTI. NON ESISTONO LIMITI DI ETÀ PER ESPRIMERE LA PROPRIA VOLONTÀ.

In collaborazione con:

# Piano Editoriale Comunale 2018

Due sono gli obiettivi-guida che l'Amministrazione comunale si prefigge con il nuovo Piano Editoriale:

- 1) Attirare **l'attenzione del lettore** con contenuti che rispondano alla varietà di interessi dei cittadini e non solo a quelli dell'Editore.
- 2) Scegliere strumenti di comunicazione atti a fornire ai lettori **quante più informazioni utili** relative a provvedimenti-servizi-progetti, ecc. ma, soprattutto, che manifestino chiaramente **il pensiero, le strategie e le scelte** dell'organo di governo politico-amministrativo locale.

I contenuti dovranno essere pertanto sia espressione dell'Amministrazione, sia "voce" della comunità. Un taglio editoriale, quindi, che dia spazio anche a tante realtà e persone che vivono o transitano sul nostro territorio, a fatti e curiosità dei momenti culturali e sociali, alle diverse espressioni del mondo economico.

## Prodotti editoriali previsti

- 1) **Magazine semestrale (due numeri per il 2018)** distribuito alle famiglie e residenti anche all'estero. Contenuti previsti:
  - Comunicazioni dell'Amministrazione comunale
  - Comunicazione tecnico-amministrativa: Opere, Infrastrutture, Investimenti, Urbanistica, Servizi comunali
  - Comunicazione politica dell'Amministrazione comunale
  - Comunicazione politica delle Minoranze
  - Iniziative e progetti culturali di interesse pubblico
  - **La Comunità** che *si racconta*
  - Argomenti di **interesse comunitario** (Parrocchia, casa Laner, Croce Rossa, Base Tuono, Musei e Forti, Impianti, Scuola)

- Attività delle **Associazioni**
- **Eventi** di particolare rilievo
- **Persone** che hanno "lasciato il segno" nella storia del nostro territorio
- Spazio **culturale storico**
- **Rubriche** (salute, cultura, giovani...)
- **Alpe Cimbra**: uno sguardo oltre il nostro Comune.

## 2) Un Magazine monografico, numero unico 2018, dedicato alle Associazioni

## 3) Newsletter quadrimestrale (3 numeri nel 2018), distribuita alle famiglie in formato cartaceo, disponibile in pdf, contenente notizie in breve:

- Comunicazione breve tecnico-amministrativa: Opere e Progetti, Infrastrutture, Investimenti, Urbanistica, Informazioni e News sui Servizi comunali
- Iniziative diverse sul territorio, eventi e manifestazioni, news su argomenti di interesse comune
- Una Associazione in breve e una sua iniziativa significativa
- Il personaggio in evidenza
- Spazio giovani

## Strumenti Social

L'attuale portale comunale Web risponde utilmente ad esigenze di informazione e trasparenza amministrativa. Peraltro la comunicazione digitale in Rete della Pubblica Amministrazione sta rapidamente evolvendo verso un uso estensivo dei Social Network per rendere più interattiva la partecipazione del cittadino e pertanto l'Amministrazione comunale ne sta valutando un'implementazione, regolata da precise Linee Guida formalmente approvate.